

UGL: NESSUN OBBLIGO DI ISCRIZIONE AL SINDACATO PER I LAVORATORI OPERANTI NELL'UNIVERSITA' UNICUSANO. UGL RIVENDICA OPERATO TRASPARENTE NELL'ESCLUSIVO INTERESSE DEI LAVORATORI.

Nel corso dell'inchiesta realizzata da Report sulle vicende del signor Bandecchi e dell'Università UNICUSANO, è stata - sia pure marginalmente - coinvolta l'UGL Terziario.

In particolare nella puntata del 5 giugno 2023 si è fatto riferimento ad un accordo sindacale sottoscritto dalla nostra organizzazione e nella puntata del 10 luglio 2023 si è rivelato che tale accordo imponeva un obbligo di iscrizione alla UGL.

Si fa presente che per la parte e il ruolo che riguarda l'operato dell'UGL Terziario è stato conforme alla legge ed esclusivamente finalizzato alla tutela dei lavoratori. In merito alla puntata del 5 giugno di REPORT precisiamo quanto segue:

- Nel 2021 l'UGL è intervenuta in favore di alcuni dipendenti dell'Università UNICUSANO che rivendicavano problemi di inquadramento e di riconoscimento delle professionalità.
- Dagli incontri con l'azienda è emerso un problema diffuso in base al quale l'azienda applicava il CCNL delle Università per il personale addetto alla mensa, alla vigilanza, alle pulizie anche delle residenze universitarie, con evidenti problemi di organizzazione del lavoro e riconoscimento di istituti contrattuali.
- In data 1 dicembre 2021, l'UGL sottoscriveva un accordo in base al quale i lavoratori transitavano ai CCNL corretti rispetto al loro lavoro, con pieno riconoscimento dei loro diritti ed in particolare:
 - I lavoratori delle mense transitavano al CCNL Pubblici Esercizi di Confcommercio
 - I lavoratori della vigilanza transitavano al CCNL Vigilanza privata di Assiv
 - I lavoratori delle pulizie transitavano al CCNL *facility management*.
- Successivamente l'accordo veniva integrato per altre due aziende del gruppo che si occupavano della radio e della TV e i lavoratori transitavano al corretto CCNL Radiotelevisioni private.
- Come consueto in caso di cambio di CCNL, i lavoratori sottoscrivevano una conciliazione finalizzata a chiudere ogni contenzioso passato ed il conciliatore UGL ha chiaramente spiegato il valore della firma ed il diritto a non sottoscriverlo.

Con riferimento invece alla puntata del 10 luglio si precisa che:

- **Nell'accordo in possesso della Segreteria e depositato al Ministero del Lavoro, sottoscritto da UGL, non esiste alcun obbligo scritto di iscriversi alla nostra organizzazione, anche perché sarebbe palesemente in contrasto con fondamentali libertà costituzionali.**
- In ogni caso la nostra organizzazione non pratica e non tollera alcun meccanismo di adesione coatta, incompatibile con i fondamentali principi di un'organizzazione libera che nella sua storia troppo spesso è stata discriminata e certamente mai favorita.
- L'UGL **stigmatizza nei contenuti e i toni degli audio** del signor Bandecchi rivolti al personale da voi mandati in onda.
- **L'UGL rimane a vostra disposizione per eventuali criticità che dovessero emergere.**

La Segreteria Nazionale UGL TERZIARIO